



(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Nº 81

ORIGINALE

DEL 26/11/2011

OGGETTO: "Storni e variazioni al Bilancio 2011. Approvazione."

L'anno duemilaundici, il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 9,41 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 24/11/2011 Prot. N° 31457, notificato a norma di legge in seduta pubblica con procedura d'urgenza.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) PACETTO VINCENZO (PDL)
- 2) RIVILLITO ANTONINO ~ (PID)
- 3) BRAMANTI VINCENZO (UDC)
- 4) VERDIRAME ROCCO (PROGETTO SCICLI)
- 5) CARBONE SALVATORE (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 6) BONINCONTRO LORENZO (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 7) CALABRESE SALVATORE (PID)
- 8) AQUILINO GIANPAOLO (PD)
- 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO (GRUPPO MISTO)
- 10) CASERTA ADRIANO (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

- 11) RUTA ROSARIO *(MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)*
- 12) GUTTA' AGATINO SALV, (PDL)
- 13) ARRABITO MAURIZIO (GRUPPO MISTO)
- 14) CANNATA ARMANDO (PD)
- 15) CARUSO ANDREA (PDL)
- 16) EPIRO BARTOLOMEO (PATTO PER SCICLI)
- 17) GALESI BARTOLOMEO (PDL)

<u>ASSENTI</u>

- 1) LOPES MARCO (UDC)
- 2) CARUSO CLAUDIO (PD)
- 3) FIDONE FABIO (MPA)

Per l'Amministrazione Comunale è presente il **Sindaco.** E' altresì presente il Capo Settore Finanze, Dott.ssa Bartolomea L. Spanò.

Alle ore 9,42 entra il C.C. Caruso Claudio - Presenti 18/20.

Il Presidente comunica che il Consiglio Comunale è stato convocato con la procedura d'urgenza per trattare la proposta relativa alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, esercizio finanziario 2011, previa approvazione della proposta relativa agli Storni ed alle Variazioni di Bilancio 2011. Quanto sopra anche alla luce della nomina del Commissario ad Acta della Regione Siciliana per quanto riguarda l'approvazione della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Pone, quindi, in discussione il 1° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Storni e variazioni al Bilancio 2011. Approvazione."

Interviene alla seduta il C.C. Lopes - Presenti 19/20.

P

- <u>Il C.C. Verdirame</u> fa rilevare che, purtroppo, si arriva solamente all'ultimo momento per deliberare quanto previsto all'O.d.G.. Dice che, addirittura quest'anno si è arrivati a far insediare un Commissario ad Acta. Lo stesso fa rilevare che nell'odierna seduta non è necessario approvare la proposta relativa agli Storni e Variazioni. Fa presente che si potevano approvare Bilancio e Salvaguardia contemporaneamente. Sostiene che vi sono dei "buchi" che non si è riusciti a sistemare. Afferma, ancora, che bisognerebbe avere più tempo per approfondire e ritiene che sia opportuno un rinvio della seduta di 36 48 ore.
- II C.C. Carbone riconferma le critiche all'A.C. già precedentemente espresse sulla carenza del Settore Finanziario. Si dichiara non responsabile della situazione attuale e proprio per senso di responsabilità i Consiglieri, continua il C.C. Carbone, sono oggi presenti al fine di evitare che non approvando l'atto si abbiano meno trasferimenti di risorse da parte della Regione. Lo stesso comunica che la III^ Commissione ha preso impegno di verificare Settore per Settore i vari debiti fuori bilancio esistenti e cercare di fare una giusta programmazione per il rientro dei debiti.
 - Il Presidente dà la parola al Capo Settore Finanze, Dott.ssa Spanò.
- <u>La Dott.ssa Spanò</u> spiega le ragioni che stanno alla base della proposta sottoposta all'approvazione del C.C.
- <u>Il C.C. Pacetto</u> chiede chiarimenti al Vice Segretario in merito alla mancata sottoscrizione della proposta da parte dell'Ass. al Bilancio.
- <u>Il C.C. Verdirame</u> ribadisce che nessuno vuole arrecare danno al Comune. Il problema, dice, è che l'A.C. non ha trasmesso gli atti in tempo. Lo stesso rimarca che ha fatto sempre opposizione costruttiva. Chiede il rinvio del C.C. di 48 ore al fine di approfondire meglio la proposta.
- II C.C. Caruso Claudio afferma che a svolgere le funzioni di Segretario della seduta avrebbe dovuto essere il Segretario Comunale e non il Vice Segretario. Ciò in quanto il Segretario Comunale, durante le precedenti sedute, e precisamente nella seduta del 26 Settembre u.s., aveva affermato che non vi erano termini perentori per approvare la proposta relativa alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Si dichiara non responsabile dei ritardi accumulati nella presentazione della proposta al C.C. Afferma che sarebbe un bene per tutti che gli organi elettivi si dimettessero per andare a nuove elezioni.
- Il C.C. Cannata ritiene che ognuno debba assumersi le proprie responsabilità. Fa rilevare che, probabilmente, vi sono dei debiti che non sono stati ancora inscritti nel quadro contabile. Lo stesso dà lettura di alcune parti della Relazione dei Revisori dei Conti (*Verbale n. 34 del 25/11/2011*) **ALLEGATO 1**. Dichiara che bisognerebbe avere più tempo per esaminare e vagliare i provvedimenti e si dichiara d'accordo sulla proposta del C.C. Verdirame.
- Il C.C. Bramanti concorda con gli interventi dei Consiglieri che lo hanno preceduto. Sostiene che il C.C. per senso di responsabilità e per evitare sanzioni ed ulteriori diminuzioni dei trasferimenti regionali deve approvare i provvedimenti in trattazione. Lo stesso invita il Segretario Comunale ed i Capi Settore a fare una reale ricognizione nei Settori per verificare se esistono debiti fuori bilancio e, quindi, impostare una manovra economica che tenga conto della reale situazione economica dell'Ente. Produce un documento che si allega agli atti **ALLEGATO 2**.
- Il C.C. Lopes ritiene che allo stato attuale non ci sia una maggioranza ed una opposizione. Lo stesso propone un rinvio della seduta a 24 o 48 ore.
 - Il C.C. Verdirame ribadisce la posizione precedentemente esposta.
- II C.C. Caruso Claudio dà lettura del Decreto Assessoriale di nomina del Commissario ad Acta. Lo stesso chiede di capire l'urgenza ad approvare tali provvedimenti.
- <u>Il C.C. Arrabito</u> dichiara che i provvedimenti all'O.d.G. debbono essere votati dai Consiglieri che hanno approvato il Bilancio di Previsione 2011. Lo stesso concorda con la proposta di rinvio della seduta.
- <u>Il C.C. Aquilino</u> esprime disgusto per il modo con il quale il Presidente del C.C. conduce i lavori della civica assise. Dice che i Consiglieri Comunali hanno paura dello scioglimento del C.C. nel caso della mancata approvazione delle proposte all'O.d.G.. Lo stesso dice che il Sindaco dovrebbe vergognarsi per la Relazione dei Revisori dei Conti sugli argomenti all'O.d.G. Dichiara di votare contro la proposta di deliberazione in trattazione.
- II C.C. Carbone fa rilevare che bisogna rispettare i tempi degli interventi poiché alcuni Consiglieri intervengono più volte e prolissamente. Lo stesso prefigura i danni che si verificherebbero nel caso di

B



mancata approvazione del provvedimento. Dice che il C.C. Verdirame non ha a cuore le sorti del Comune. Invita la Presidenza a mettere la proposta in votazione.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: Bonincontro - Ruta - Caruso Claudio.

<u>Il C.C. Verdirame</u> formalizza la proposta di rinvio della seduta del C.C. di 48 ore al fine di approfondire meglio i provvedimenti.

<u>Il Presidente</u> mette ai voti la proposta di rinvio del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 19

- Astenuti 2 (Rivillito Epiro)
- <u>Voti favorevoli 7</u> (Verdirame Lopes Aquilino Caruso Claudio Cannata Arrabito Calabrese)
- •<u>Voti contrari 10</u> (Caruso Andrea Bonincontro Guttà Bramanti Carbone Ruta Caserta Venticinque Galesi Pacetto)

La proposta di rinvio della seduta non è approvata.

Il C.C. Cannata per dichiarazione di voto esprime il voto contrario confermando quanto già negativamente espresso durante l'approvazione del Bilancio di Previsione e nei successivi interventi dei Consiglieri del PD, miranti ad evidenziare varie incongruenze esistenti sui documenti economici tanto più confermate dalle reali preoccupazioni dovute alla segnalazione di esistenti debiti non ancora inscritti nei libri contabili. Preoccupazione, dice, espressa anche dai Revisori dei Conti che nella loro Relazione invitano i Capi Settore a quantificarne l'esatta consistenza. Pertanto, nel ribadire il proprio voto contrario, ritiene irresponsabile da parte del C.C. la mancata approvazione della proposta di rinvio della seduta.

Il C.C. Verdirame dichiara il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione di Storni e Variazioni poiché la stessa non tiene conto delle legittime richieste avanzate dai Capi Settore responsabili dei PEG e perchè di fatto nessun documento ufficiale garantisce che allo stato, attraverso le variazioni proposte, ci sia l'equilibrio finanziario come, afferma, si evidenzia dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Invita l'A.C. ad inviare copia della deliberazione, corredata della Relazione dei Revisori dei Conti, alla Corte dei Conti. Per le superiori motivazioni il C.C. Verdirame, condividendo appieno la Relazione contabile e non politica del Collegio dei Revisori dei Conti, esprime il proprio voto contrario.

Si allontana il C.C. Lopes – Presenti 18/20.

<u>Il Presidente</u> mette in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: "Storni e Variazioni al Bilancio per l'esercizio 2011. Approvazione." e l'esito della stessa è il seguente:

Presenti 18

- <u>Voti contrari 4</u> (Verdirame Aquilino Caruso Claudio Cannata)
- <u>Astenuti</u> 3 (Epiro Arrabito Calabrese)
- Voti favorevoli 11 (Caruso Andrea Bonincontro Guttà Bramanti Carbone Ruta Caserta Venticinque Galesi Pacetto Rivillito).

La proposta è approvata.

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività che viene approvata con la stessa votazione.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Finanze, Dott.ssa Bartolomea Spanò, n. 3 del 24/11/2011 "Storni e Variazioni al Bilancio per l'esercizio 2011. Approvazione.";

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

Visto il foglio allegato dei pareri tecnico-contabile espressi dal Capo Settore Finanze,

Dott.ssa Bartolomea Spanò;

Preso atto delle superiori votazioni;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- 1.Di approvare la proposta di deliberazione di C.C. del Capo Settore Finanze, Dott.ssa Bartolomea Spanò, n. 3 del 24/11/2011, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.Di dare atto che gli allegati **1,2** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 3.Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri espressi dal Responsabile del Settore Finanze;
- 4.Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (Geom. Antonino Rivillito) IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Mario Picone)



Provincia di Ragusa



SETTORE FINANZE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

Nº 3

Del 24/11/2011

OGGETTO: Storni e variazioni al Bilancio per l'esercizio 2011. Approvazione.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

Premesso che:

- l'art. 175 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;
- il punto 3 dello stesso art. 175 dispone che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre;
 - **Vista** la delibera del C.C. n. 63 del 22/09/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011:
- Ravvisata la necessità di apportare al bilancio di previsione 2011 le variazioni di cui agli allegati prospetti dando atto che le maggiori spese correnti sono finanziate da minori spese dello stesso titolo e da maggiori entrate correnti;
- Che con le superiori variazioni viene assicurato l'equilibrio finanziario del bilancio;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori;
- Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs.
 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione a far parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto l'OREL vigente e la L.R. nº 48 dell'11/12/1991.

L'Assessore al Bilancio a nome della Giunta propone al Consiglio

Per la causale in premessa:

- 1) Di approvare le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 come dai prospetti allegati A-B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di autorizzare conseguentemente il responsabile del settore finanziario ad apportare al bilancio di previsione 2011 le allegate variazioni le cui risultanze finali sono le seguenti:

Variazioni di Competenza

a) <u>Parte prima Entrata</u> Variazioni in aumento Variazioni in diminuzione	,	€ 658.871,62	
b)Parte seconda Spesa Variazione in aumento Variazioni in diminuzione Spesa di personale	€.	42.425,00	€ 701.296,62
Totale	€.	701.296,62	€. 701.296.62

X.

- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- 3) Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri, citati in premessa.

Il Capo Settore Finanze Dott.ssa BartoJomea Lidia Spanò

TALANZE: 17

L'Assessore al Bilancio





Provincia di Ragusa



SETTORE FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N°3

Del 24/11/2011

Oggetto: Storni e variazioni al Bilancio per l'esercizio 2011. Approvazione.

PARERE ART.1, COMMA 1, LETT.i) L.R. N° 48/91 E ART. 53 L.142/1990

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli,lì 24/11/2011

IL CAPO SETTORE FINANZE

Dott.ssa Bartolopjea Lidia Spanò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere : Favorevole

Scicli,lì 24/11/2011

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO Dott.ssa Bartolomea Lidia Spanò

AR

Sheet1

COMUNE DI SCICLI SETTORE FINANZE

Storni e variazione di Bilancio di Previsione 2011 Riepilogo

Maggiore Entrata:	Ali.	A)
Maudiole Elliata.		, , ,

maggiore cittata.	
1 01 0486	126.184,27
2 01 2180	199.301,81
2 02 2690	323.557,98
2 02 2750	2.128,50
3 01 2860	1.018,49
3 05 5750 Sequestro automezzi	6.680,57
Totale Allegato A)	658.871,62

Minore Spesa:	All. B)
1 11 07 03 cap.108	20.500,00
1 11 07 05 cap.108	20.000,00
1 03 01 03/10	1.925,00
Totale Allegato B)	42.425,00
Totale Allegato A + B)	701.296,62

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

Dott.ssa Spand Bartolomea Lidia





(Provincia di Ragusa)

SETTORE FINANZE



ALL. A)

STORNI E VARIAZIONE DI BILANCIO 2011

MAGGIORI ENTRATE "A"

1 01 0486	€ 126.184,27	Recupero ICI per variazioni destinazioni immobili
2 01 2180	€ 199.301,81	Contrib. dello Stato per 50% San. Ed.ex L.47/85 e L.724/94
2 02 2690	€ 323.557,98	Programma fuoriuscita L.S.U.
2 02 2750	€ 2.128,50	Contributo emergenze Gruppo Volontari
3 01 2860	€ 1.018,49	Diritti di notifica
3 05 5750	€ 6.680,57	recuperi vari

TOTALE

€ 658.871,62

ISTRUTTORE DIRECTIVO CONTABILE

Dott.ssa Spanò Bartolomea Lidia



Sheet1

COMUNE DI SCICLI SETTORE FINANZE

Minore Spesa:	All. B)
1 11 07 03 cap.108	20.500,00
1 11 07 05 cap.108	20.000,00
1 03 01 03/10	1.925,00
Totale Allegato B)	42.425,00

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

Dott.ssa Span) Bartolomea Lidia



Sheet3

COMUNE DI SCICLI SETTORE FINANZE

Storni e variazione di Bilancio di Previsione 2011

Maggiore Spesa

Alleg. C)

Interventi	Importi	Descrizione
14 00 04 00 40	1 005 00	22.67.101
1 03 01 03/10) VV.UU.
1 09 04 03/10 cap.15	271.277,84	I Enel
1 08 02 03/10 cap.15	271.277,84	Enel
1 01 04 03/10 cap.52	40.000,00) Tributi
1 09 05 03/12 cap. 137	30.000,00	Custodia Cani
1 09 05 03/12 cap. 137	3.141,59	Агра
01 03 01 03/10 cap.144	6.680,57	Spazio per rimozione auto
1 09 05 03/10 cap.60	39.257,47	Icom
Vari interventi	3.736,31	Economo
1 01 04 03/10 cap 52	34.000,00	Tecnici
		
	 	<u> </u>
<u> </u>	 	
	 	
Totale	701.296.62	<u> </u>

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTARI

Dott.ssa Spand Bartolomea Lidia



Provincia di Ragusa Registro dei Verbali dei Revisori dei Conti

Verbale n.34 del 25/11/2011

Presso i locali della ragioneria comunale di Scicli, l'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Cognome	Nome	Assenza/Presenza
Miccichè	Ignazio	Presente
Puglisi	Stefano	Presente
Pacetto	Elisabetta	Presente

Assiste la dott.sa Spanò Bartolomea responsabile servizio finanze dell'Ente.

Si procede con il seguente ordine del giorno:

- 1. Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 3 del 24/11/2011 all'oygetto: "storni e variazioni di bilancio per l'esercizio 2011, Approvazionei".
- 2. Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 4 del 24/11/2011 all'oggetto: "salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 D.L.vo n.267/2000) per l'esercizio 2011".

IL COLLEGIO

Prioritariamente, evidenzia, ancora una volta, che l'Amministrazione non invia in maniera tempestiva, completa ed esaustiva all'Organo di Controllo la documentazione afferente le materie di cui si richiede il rilascio di pareri e/o relazioni.

Tanto evidenziato, passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g.:

Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 3 del 24/11/2011 all'oggetto: "storni e variazioni di bilancio per l'esercizio 2011. Approvazionei".

Osserva che la proposta dell'Assessore al Bilancio oggetto del presente parere accompagnata dai relativi allegati non risulta sufficientemente dettagliata in maniera tale da consentire una puntuale e chiara comprensione dei contenuti e delle motivazioni che hanno portato alle variazioni di bilancio in essa contenute.

Precisa inoltre che la proposta medesima è stata consegnata al Collegio solo ieri 24/11/2011, a seguito dell'intervento in pari data del Commissario ad acta nominato per l'adozione del provvedimento relativo agli equilibri di bilancio, lasciando, pertanto, pochissime ore per la formulazione del prescritto parere.

Prende visione dell'invito trasmesso con nota 376 del 17/11/2011, con cui sono stati invitati tutti i Responsabili di Settore a far pervenire le richieste di variazioni di bilancio entro lo scorso 21/11/2010:

Esamina le relazioni trasmesse dai Responsabili di Settore dalle quali emergono le necessità dei singoli settori ad avere ulteriori assegnazioni finanziare per il raggiungimento degli obiettivi correnti, oltre alla necessità di copertura finanziaria di oneri vari provenienti da esercizi pregressi per obbligazioni assunte in assenza o carenza di specifico impegno di spesa sui relativi bilanci.

Tralascia l'analisi delle richieste relative alle necessità connesse con l'ordinaria gestione del corrente anno, le cui valutazioni competono all'organo politico programmatico, ma si sofferma in particolare sulle segnalazioni di debiti esistenti privi di copertura finanziaria. In particolare accerta e riporta di seguito, a titolo esemplificativo, un dettaglio di alcuni debiti di importo particolarmente rilevante indicati dai responsabili di

6

A

R

P

settore come privi di copertura finanziaria (i creditori sono elencati nelle relazioni in atti):

settore richiedente	oggetto spesa	importo spesa
Lavori pubblici	liquidazione parcelle a diversi professionisti per progetti dal 2001 al 2003	173.373,26
Affan generali	spese legali a professionisti esterni	65.746,75
Affari generali	rimborso spese legali a dipendenti comunati	11.323,27
Affan generali	altre spese senza copertura finanziaria	199.542,81

Le necessità finanziarie sopraevidenziate, oltre alle altre necessità segnalate e riepilogate nelle precedenti relazione di questo Collegio che qui integralmente si intendono richiamate ad ogni effetto, rivestono sostanzialmente le caratteristiche proprie dei debiti fuori bilancio conseguenti ad acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 TUEL n.267/2000.

Sussistono ancora le necessità segnalate in occasione del nostro parere sulle variazioni e storni al bilancio di previsione 2010. Sostanzialmente non risulta alcuna iniziativa dell'Amministrazione e del Consiglio tesa a risolvere il problema dei debiti pregressi dell'ente privi di copertura finanziaria. Si richiama ancora una volta l'attenzione del Consiglio comunale sulle conseguenze della mancata tempestiva adozione dei dovuti provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, più volte segnalate in occasione dei nostri pareri espressi sui rendiconti finanziari dell'ente anno 2009 e 2010, sui bilanci di previsioni 2009 e 2010 e sulle delibere di variazione dei medesimi, che qui ad ogni effetto si richiamano in quanto tuttora attuali. E' assodato che alla mancata tempestività adozione di tali provedimenti non può che conseguire la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente per interessi, rivalutazioni e spese di giustizia.

In sede di accertamento degli equilibri generali di bilancio e, quindi, anche in fase di assestamento di bilancio, occorre comunque verificare l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio, la loro utilità apportata e l'individuazione delle cause determinanti del verificarsi del debito. Ma ancora una volta nella proposta in esame non si fa alcun cenno al problema in parola. In merito questo Collegio non può che esprimere riserva di giudizio.

Occorre attenzionare altresi la situazione effettiva dell'andamento gestionale del bilancio 2011, che in atto presenta forte squilibrio sotto l'aspetto dei flussi finanziari dell'ente, come si evince dal prospetto riportato nel parere appresso trascritto;

Da quanto sopra emerge e persiste la conferma in pieno di tutte le preoccupazioni di questo Organo di Revisione espresse nel rilascio dei precedenti pareri e relazioni.

Alla luce di tale preoccupante situazione che impone indispensabilmente il ricorso costante improprio alle anticipazioni di cassa, con conseguenti ripercussioni negative sulla già precaria situazione finanziaria dell'ente per effetto degli oneri connessi con il finanziamento ottenuto,non si può che raccomandare ancora una volta, la necessità indispensabile che i servizi competenti si attivino per la riscossione entro il corrente anno delle entrate previste in bilancio 2011 e dei rilevanti crediti provenienti dai residui attivi degli anni precedenti. Solo così si ritiene sarà possibile prevedere il raggiungimento dell'obiettivo programmatico per il 2011".

Ritiene oramai indifferibile agire incisivamente sulla gestione delle entrate correnti e pregresse, soprattutto. nella fase di riscossione delle stesse.

Indi esaurito l'esame della proposta in argomento e i relativi allegati, unanimamente decide di esprimere il parere allegato al presente verbale per formame parte integrante e sostanziale.

Copia del presente verbale viene trasmesso per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, al Presidente del C.C., al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, alla Segretaria generale del Comune e al Responsabile del servizio finanziario.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13, viene letto, confermato e sottoscritto ed inserito nell'apposito registro.





THESIDENTE

COMUNE DI SCICLI Provincia di RAGUSA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

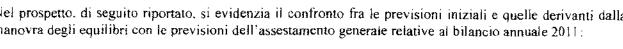
Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 3 del 24/11/2011 all'oggetto: "storni e variazioni di bilancio per l'esercizio 2011. Approvazione".

Con la proposta in esame l'Assessore al Bilancio per conto della Giunta Comunale, a seguito della verifica delle voci di entrata e di spesa, prevede di apportare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011, alcune variazioni nelle dotazioni delle risorse di entrata e degli interventi di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Premesso che:

- L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico
- Ai fini del mantenimento degli equilibri generali di bilancio durante la gestione, l'attuale ordinamento finanziario e contabile, accanto alla scadenza del 30 settembre (allo stato non rispettata da parte dell'Ente) relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevede un secondo momento di verifica che, disciplinato dal comma 8 dell'articolo 175 del Tuel, impone al Consiglio comunale di deliberare, entro il 30 novembre di ciascun anno, una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva.
 - L'assestamento generale del bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le ultime verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente. L'assestamento costituisce un bilancio di verifica della gestione, contenente anche una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 dicembre.
- la proposta in esame è stata sottoposta all'esame di questo Collegio, per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 239, co.1, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in data odierna e la seduta di Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione del provvedimento è stata fissata al 26/11/2010, pertanto, tenuto conto che, contestualmente, sono state sottoposte al parere di questo Collegio altri provvedimenti propedeutici alla manovra di assestamento, si rappresenta che il tempo a disposizione, per l'esame del contenuto dell'atto e le conseguenti valutazioni è stato estremamente ridotto, rispetto al termine previsto di otto giorni;
- alla proposta di delibera, di cui in oggetto, non risultano allegati sufficientemente dimostrativi e dettagliati che consentano una puntuale e chiara comprensione dei contenuti e delle motivazioni che hanno portato alle variazioni di bilancio in essa contenute.
- a tutt'oggi non risulta che il Consiglio Comunale abbia preso atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi - Equilibri generali di Bilancio per l'esercizio finanziario 2011;

Nel prospetto, di seguito riportato, si evidenzia il confronto fra le previsioni iniziali e quelle derivanti dalla manovra degli equilibri con le previsioni dell'assestamento generale relative al bilancio annuale 2011;









reversali emesse ai 24/11/2011

14.296.732,20
8.209.656,76
19.691.799,81
17.018.013,63
10.109.241,66
27.127.255,29

sbilancio pagamenti rispetto entrate

la manovra di assestamento non prevede variazioni atte a garantire la copertura finanziaria dei debiti pregressi, pur rilevandone (come segnalato dai competenti servizi comunali) la esistenza di consistenti importi da regolarizzare, come precisato nell'odierno verbale. Essi scaturiscono da sentenze esecutive, ed in massima parte dall'irregolare assunzione di obbligazione e ordinazione di spese senza il prescritto obbligatorio preventivo impegno. In merito si segnala ancora una volta l'opportunità che sia il Consiglio Comunale che l'Amministrazione provvedano ad un maggiore e più efficiente monitoraggio dell'enorme mole di ricorsi in cui è controparte il Comune, ad un maggiore rispetto delle previsioni di legge in materia di impegno di spesa, a prendere cognizione dell'esistenza di tali debiti e ad avviare le procedure di accertamento e conseguente riconoscimento dei superiori debiti, in parte già esistenti ed in parte di sicura prossima verificabilità. I risultati di tale attività consentirebbero al Consiglio di Comunale di verificare la loro veridicità, l'obbligatorietà del loro riconoscimento, la individuazione dei mezzi per farvi fronte e l'avvio dei conseguenti procedimenti per accertare eventuali responsabilità a carico dei responsabili e, anche degli amministratori, che nel tempo ne hanno consentito il determinarsi.

Si osserva, ancora, che la deliberazione relativa alla manovra in esame, non è accompagnata dalla rituale riclazione dell'Assessore al Bilancio, che rappresenta un utile strumento di ulteriore esplicazione della

manovra stessa.

Patto di stabilità

La mancanza di carte di lavoro e di apposito prospetto relativo al rispetto del patto di stabilità, nonché i ristretti termini concessi per l'espressione del presente parere, non consentono a quest'Organo di accertare con esattezza se lo stato di sviluppo della gestione finanziaria ed economica dell'ente consentiranno il rispetto del vincolo connesso con il patto. Tuttavia, tenuto conto delle modeste variazioni apportate al bilancio, nell'esprimere riserva di giudizio, si può confermare quanto riportato nel nostro parere alla delibera di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 e si può presumere che le variazioni apportate con la manovra di assestamento di bilancio sono tali da garantire il rispetto dei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalla vigenti disposizioni relative al Patto di Stabilità. Ovviamente si invita l'Amministrazione ad attuare un monitoraggio puntuale e continuo finalizzato alla verifica dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché dell'andamento del rapporto tra incassi e pagamenti.

Alla luce di quanto soprariportato.

IL COLLEGIO

Esaminata la proposta di variazione in oggetto indicata ed esperita l'istruttoria di competenza Visto:

- Il parere "favorevole" di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dagli artt. 49 e 153 del D. Lgs. N.267/2000:
- che, con la manovra in esame, si prevede che l'ente potrà rispettare il "Patto di Stabilità interno":
- che permane il pareggio di bilancio, fatte salve le osservazioni ed eccezioni formulate, esprime parere favorevole, sotto il profilo contabile, alle variazioni proposte.

Considerato che, dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste appaiono attendibili e le spese congrue e, conseguentemente, che il bilancio di previsione 2011, così variato, appare coerente con gli atti fondamentali della gestione dell'ente;









Visto il TUEL approvato con D. Lgs.267/2000;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile, con i suggerimenti all'Amministrazione prima riportati e fatte salve tutte le riserve ed eccezioni di giudizio formulate.

Invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio Comunale.

Il presidente

1 revisori

Collegio_jdei Revisori

Dioberre Pecers



In prosecuzione di seduta il Collegio passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 4 del 24/11/2011 all'oggetto: "salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 D.L.vo n.267/2000) per l'esercizio 2011".

IL COLLEGIO

Vista la proposta di delibera n.4 del 24/11/2011 ad oggetto ")Parere sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 4 del 24/11/2011 all'oggetto: "salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 D.L. vo n.267/2000) per l'esercizio 2011".

Consegnata brevi manu dal responsabile del settore Finanze in data 24/11/2011;

Considerato che la proposta è il risultato dei suggerimenti e della collaborazione fornita da questo Collegio nei giorni scorsì, che ha consentito al servizio:

- 1. di rivedere l'originaria proposta, successivamente ritirata in quanto errata ed incompleta:
- 2. di acquisire le prescritte relazioni dei responsabili di settore:
- 3. di far conoscere all'organo deliberante (Consiglio Comunale) la situazione effettiva dell'andamento gestionale del bilancio 2011, nonché di indicare i mezzi per far fronte alle **nuove spese emerse** per le esigenze correnti:
- 4. Visti i pareri di regolarità contabile e tecniche,
- 5. Tenuti presenti i rilievi comunicati con il verbale n.31 del 28/10/2011, tuttora attuali, che qui si richiamano integralmente per formarne parte integrante e sostanziale:

Ritenuto che la proposta di delibera appare conforme alle vigenti norme in materia sotto aspetto ragionieristico contabile:

IL COLLEGIO UNANIMAMENTE ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del proposto provvedimento di riequilibrio del bilancio 2011 limitatamente all'aspetto contabile.

Con l'occasione invita il responsabile del servizio finanziario di raccomandare, per iscritto, dandone conoscenza a questo organo, a tutti i responsabili dei settori una periodica verifica dello stato di andamento del bilancio, specie con l'approssimarsi della chiusura del corrente esercizio, al fine di prevenire il crearsi di nuove situazione di squilibrio, che potrebbero avere pesanti ed imprevedibili conseguenze sulla stabilità finanziaria dell'Ente e sul rispetto dei vigenti vincoli di bilancio.

I REVISORI

64

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto, e viene trasmesso per quanto di competenza a :

Presidente del Consiglio comunale

Sindaco

Assessore al Bilancio

Segretario Comunale

Responsabile Settore finanze

A questo punto esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 13,10 la seduta viene tolta.

IL PRESIDENTE

1 REVISORI





Variazioni, Storni ed Impinguamenti (Esercizio Finanziario 2011)

(art. 175 D. Lgv. N. 267/2000)

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

In premessa, intendo ringraziare il Collegio dei Revisori dei Conti per i rilievi, i suggerimenti e la proficua collaborazione fornita in tempi record.

Oggi questo Consiglio Comunale, si trova a DOVERE approvare provvedimenti importanti per la vita economico-gestionale dell'Ente attraverso una la procedura straordinaria di un Consiglio Comunale convocato d'urgenza e con la "spada di Damocle" del Commissario ad Acta che si è insediato due giorni or sono.

Sottolineo, infatti, che:

- In data 24-11-2011, a causa della mancata presentazione al Consiglio Comunale, da parte dell'Amministrazione Comunale e degli Uffici competenti, della Proposta di Delibera relativa alla "Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio per l'esercizio 2011", si è insediato presso il Comune di Scicli il "Commissario ad acta" nominato dall'Assessorato agli Enti Locali della Regione Siciliana;
- gli Atti relativi alla presente proposta di Deliberazione è stata notificata con nota prot. 31457 del 24-11-2011
- la relazione e il relativo parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti è stato notificato il 25-11-2011;
- il Consiglio Comunale è stato convocato con procedura d'urgenza per il giorno 26-11-2011 con nota prot. 31457 del 24-11-2011

Quindi, oggi cì troviamo a dovere approvare questo provvedimento di corsa, "ob torto collo" (visto che c'è un Commissario ad acta insediato), e senza che ognuno di noi abbia avuto il tempo di valutare ed approfondire gli Atti così come prevede il Regolamento.

Anche il Collegio dei Revisori dei Conti, nella propria relazione, lamenta questa situazione.

26/14/2014

Vincento Storia 1

Pagina 1 di 5

Le variazioni maggiormente significative sulle entrate dell'Ente, della manovra in esame si riferiscono in particolare:

MAGGIORI ENTRATE	
Assegnazione Contributo Regione per	€ 323.558
Stabilizzazione L.S.U.	(€ 150,000 in meno rispetto ad un
	anno fà)
Recupero ICI per variazione di	€ 126.184
destinazione di immobili	
Erario dello Stato per oneri concessori	€ 199.301
quota parte	
Contributo emergenze Gruppo	€ 2.128
Volontari	
Diritti di notifica	€ 1.018
Recuperi vari	€ 6.680
TOTALE	€ 658.871

MINORI SPESE	EURO
1.11.07.03 cap. 108	20.500
1.11.07.05 cap. 108	20.000
1.03.01.03/10	1.925
TOTALE	42.425

AR

Vineento Stamm

Per quanto riguarda la ripartizione delle SPESE attuata dall'A.C., sostanzialmente si esplica nel

MAGGIORI SPESE	EURO
ENEL	271.277
ENEL	271.277
Tributi	40.000
Custodia cani	30.000
A.R.P.A.	3.141
Spazio per rimozione auto	6.680
Icom	39257
TOTALE	701.296

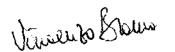
Da una attenta analisi della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti emergono preoccupazioni in relazione alla presenza di debiti esistenti, privi di relativa copertura finanziaria.

Per tale motivo non posso che esprimere la mia preoccupazione in merito a questa situazione.

A tal proposito, come già fatto in precedenza in occasione dell'approvazione di simili provvedimenti, invito, ancora una volta, l'Amministrazione Comunale, il Segretario Generale dell'Ente, ed il Responsabile del Settore Finanziario a volere raccomandare, per iscritto, a tutti i Responsabili dei Settori:

Al

 di effettuare una periodica verifica sullo stato di attuazione dei Programmi loro assegnati e dello stato di andamento del Bilancio;



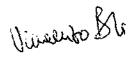
- di fare una ricognizione, ciascuno all'interno del proprio Settore, in modo da verificare l'esistenza:
 - o di debiti fuori bilancio
 - provvedimenti privi di relativa copertura finanziaria, intervenendo in autotutela revocando gli stessi;
- di mettere a conoscenza il Consiglio Comunale in merito alla situazione effettiva dell'andamento gestionale del Bilancio 2011;
- INDICARE LE MISURE CORRETTIVE PER FAR FRONTE ALLE NUOVE SPESE
 EMERSE, sia riguardo alle spese correnti che per la copertura dei debiti
 pregressi, inspiegabilmente esistenti senza l'attivazione delle prescritte procedure
 contabili, mancando nei relativi bilanci la disponibilità sugli stanziamenti e quindi
 l'impegno di spesa.

Si potrebbe provvedere, ad esempio, ad un "piano di rateizzazione" della durata di tre anni finanziari, convenuto con i creditori, ipotesi peraltro prevista dalla legge (art. 194 DLgs n. 267/2000 T.U.E.L.).

A tal proposito, INVITO <u>l'Amministrazione Comunale, il Segretario Generale dell'Ente, ed il Responsabile del Settore Finanziario A VOLERE METTERE IN ATTO I PROVVEDIMENTI DI CONSEGUENZA, al fine di risolvere, prevenire ed evitare il verificarsi di nuove situazioni di squilibrio che potrebbero avere imprevedibili e gravi conseguenze sulla stabilità finanziaria dell'Ente e sul rispetto dei vigenti vincoli dei bilanci.</u>

Inoltre, il Collegio dei Revisori, richiama l'attenzione sulla <u>pesante situazione di liquidità</u> dell'Ente e sulla <u>necessità di potenziare tutte le azioni volte all'accertamento ed alla riscossione delle entrate proprie dell'Ente, in conto competenza ed in conto residue. Ciò al fine di garantire sia il rispetto del Patto di Stabilità interno, sia il mantenimento delle spese relative ai servizi di pubblica utilità.</u>

W



Quindi, in considerazione del fatto che il Collegio dei Revisori dei Conti, è l'organo tecnico che tutela e collabora con il Consiglio Comunale;

Ritenuto che il Collegio dei Revisori dei Conti svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente, relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità,

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha fornito il proprio parere favorevole alla Proposta di Deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

nel condividere in pieno tutti i rilievi e le critiche sollevate dal Collegio dei Revisori dei Conti, ma confortato, comunque, dal loro parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, esprimo il mio voto favorevole fatte salve tutte le eccezioni e le osservazioni formulate.

Scicli, 26-11-2011

Il Capogruppo U.D.C.

F.to Dott. Vincenzo Bramanti

Vincenzo Somonti

M